



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: IO T'HO INCONTRATA A NAPOLI

Metraggio { dichiarato
accertato 18141 8 14

Marca: EDI FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: - Pietro Francisci

ATTORI:- Peppino De Filippo - Leo Dale - Claudio Gora - William Bje
Paolo Steppa - Giuseppe Perelli - Nino Pavese - Massimo
Sallustri - Anna Nieve - Lola Braccini.

LA TRAMA:

In una strada di Napoli, una ragazza che porta a guizzaglio un cagnolino viene investita da una jeep. Accorrere di gente intorno alla giovane svenuta ed intervento del guidatore della macchina - un ufficiale americano - che solleva la ragazza chiedendo dov'è il più vicino ospedale. Una donna interviene: è la portiera dello stabile ove abita la ragazza investita. La ragazza abita là, non si è fatta nulla di grave, meglio portarla a casa. Nella sua casa difatti la ragazza constatato il danno più grave che le hanno fatto, questa l'ha ricevuto nelle calze. L'ufficiale americano ha così modo di fare conoscenza della ragazza che si rivela per un'attrice cinematografica, all'inizio della carriera. L'americano è incuriosito, quali film ha fatto la sua investita? La ragazza ride. Ride perché ricorda che anche la trama del suo ultimo film trae spunto da un investimento. L'americano sempre più incuriosito esorta la donna a raccontare, e la ragazza che comincerà ad interessarsi al maldestro, ma simpatico guidatore, racconta come in quel film essa appare nelle vesti dell'innamorata di un musicista napoletano: Salvatore Cardillo. Investita da un tram (nella trama del film) che ella conosce all'ospedale un giovane dottore che riesce a salvarla mediante la trasfusione del sangue. Più per gratitudine che per amore essa cede alla corte del dottore e scrive al musicista di non amarlo più. Ispirato dal dovere il musicista compone quella canzone che divenne famosa nel Mondo "Core 'ngrate". Le note di quella canzone raggiungono l'ingrata "Catari" che non ha mai dimenticato il suo primo amore. Sì, l'amore per Cardillo non si è mai spento in lei. ed essa abbandonando il dottore torna a chiedere perdono al musicista.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 2 MAR 1946 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 25 NOV 1963

MINISTERO DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE DELLO SPETTACOLO

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

f.to Calvino

L'attrice e l'americano sono diventati amici, amici ma nulla di più. Vanno a ballare nei locali alla moda, fanno sempre passeggiate in jepp ma l'americano non mostra che un interesse continuo, strettamente esteriore per la ragazza. Anzi non crede neppure alle sue qualità di attrice e lo dichiara. Come può dirlo se non ha visto nessun film dove essa è protagonista? Chiede la ragazza. Giusto, risponde l'americano, seppure poco convinto che andrà a vedere i film che essa ha interpretato ed ora annunciati, ma non crede di sbagliare, alla ragazza manca quel certo non so che. E' la goccia che fa travasare il vaso e Anna dichiara seccamente a Bill che non vuole più vederlo. Questa volta è l'americano che rimane male. A casa Anna viene a sapere dalla sua governante, che frattanto ha fatto amicizia con l'amico di Bill che l'ufficiale americano è un cinematografista di Hollywood. Sì all'amico ha dichiarato Bill che sta studiando Anna. Se ne varrà la pena la condurrà con se in America. Bill va senza Anna a vedere al cinema il bozzetto "Où Mari, Où Mari". E' la storia di tre scapoli cinquantenni che scoprono di avere amato tutti e tre la stessa donna trenta anni prima. Il giovane allievo di uno dei tre innamorati della figlia di quella donna che la necessità costringeva ad accettare aiuti dei... tre fidanzati. Il giovane allievo è poi vero ed anche la ragazza, e perché al giovane non si ripeta il caso degli scapoli, essi vengono in suo aiuto. Col denaro che riceve in prestito dai tre, il giovane potrà guardare fiducioso all'avvenire suo e della sua innamorata. Il bozzetto così finisce ed è seguito dall'altro che ha per titolo "Marechiaro".-

In esso Anna appare nel costume tradizionale partenopeo quale innamorata delusa di un giovane pescatore: Gennarino - Gennarino è un timido e la sua corte ha poco successo con "Caroli" - ricorre però a degli amici per fare la serenata. In una notte di luna sotto la finestra della sua bella le note di "Marechiaro" di Tosti, la parole di Giacomo fanno presa su "Caroli" che s'affaccia e getta un fiore e un bacio al romantico Gennarino.-

Bill esce soddisfatto dal cinema, deciso va a casa di Anna e alla di lei meraviglia sottopone un contratto. La ragazza non capisce ma Bill è felice; la vuole condurre con se in America per fare dei film. La ragazza continua a non capire - Bill l'abbraccia, la vuole condurre con lui, sì con lui in America - sì, Anna ha capito.-

Un bacio conferma la reciproca comprensione.-

- 1) Una produzione Edi film
- 2) Io t'ho incontrata a Napoli
- 3) Di J. Ford (Nuccio Fierda)
- 4) con Peppino De Filippo - Leo Dale - Claudio Gora - William Bje - Paolo Steppa - Giuseppe Porelli - Nino Pavese - Oreste Faras - Massimo Sallustri - Renzo Giampiero - con:
- 5) Anna Nieve - Lola Braccini
- 6) Core 'ngrato - Marechiaro cantate da Tito Gobbi
- 7) Somewhere on Via Roma - Un sorriso fra le lacrime - Maria Mari, cantate da Bruno Gerri
- 8) Sceneggiatura Pietro Francisci
- 9) Fotografia Ferrer Tienzi
- 10) Scenografia G. Bongini
- 11) Dir. Prod. Mario Gnasso
- 12) Régia Pietro Francisci
- 13) Registrazione Bono - Roma - Western Electric